



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Nunzio ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
28	21/05/2026	214	02	03

Oggetto:

***R.D. 523/1904. Rinnovo concessione n. 154 del 16/05/2012, per occupazione di un tratto di area demaniale del fiume Testene con una passerella di mq 114 in legno, mq 8 occupati da un chiosco in legno destinato a guardiania, deposito, custodia attrezzatura, mq 1 occupati da un wc chimico apposto su detta passerella e mq 308,91 destinati a specchio acqueo per l'ormeggio dei natanti.
Prat. 2436/DB.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che l'art. 93, comma 1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita "nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa";
- b) che l'art. 86 del d.lgs. 112/98 dispone che alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le Regioni e gli Enti Locali competenti per territorio e l'art. 89 conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni relative ai compiti relativi alla polizia idraulica ed alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- c) che ai sensi del D.P.C.M. 12.10.2000 le competenze di cui all'art. 86 e all'art. 89 del d.lgs. 112/98 sono state trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali a partire dal 01/01/2001;
- d) che la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 ha conferito agli uffici del Genio Civile le competenze riguardanti la gestione del Demanio Idrico dello Stato nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- e) che la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 619 del 08/11/2016 ha conferito le competenze relative alla gestione del Demanio Idrico e delle concessioni idrauliche alla ex "D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema 50-06-00" ed in particolare alle ex U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- f) che la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 581/2017 ha nuovamente conferito agli uffici del Genio Civile le competenze riguardanti la gestione del Demanio Idrico di proprietà dello Stato nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- g) che con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/7/2024 è stato approvato, in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 "l'Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" con l'articolazione in Settori e Unità Operative in seno alle varie Direzioni Generali regionali specificando, per ogni singola "Struttura", le rispettive competenze. Nello specifico all'UOS Genio Civile di Salerno è demandato, tra l'altro, il rilascio delle autorizzazioni relative alla concessione sull'utilizzo/attraversamento dei beni del Demanio Idrico fluviale nell'ambito dei territori di propria competenza;
- h) che al punto n. 2 del deliberato di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 628 del 18/09/2025 è stata integrata la D.G.R. n. 408/2024 per la parte relativa alle competenze della D.G. Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile precisando che tra le stesse rientra, ratione materiae, la "Gestione dei beni del Demanio Idrico fluviale

PREMESSO ALTRESI CHE

- con istanza pervenuta in data 14/04/25 prot. 189615, il sig. ***OMISSIS**, nato a *****OMISSIS***** *****OMISSIS***** legale rappresentante dell'Associazione Barracuda con sede legale in Agropoli alla via Paino Delle Pere 75 località Moio P.I. 04284300656 abilitata a svolgere attività di "Rimessaggio, noleggio, alloggio e varo, trasporti, acquisto natanti, ecc" (di seguito indicato con "concessionario"), ha chiesto il rinnovo della concessione n. 154 del 16/05/2012, per occupazione di un tratto di area demaniale del fiume Testene con una passerella di mq 114 in legno, mq 8 occupati da un chiosco in legno destinato a guardiania, deposito, custodia attrezzatura, mq 1 occupati da un wc chimico apposto su detta passerella e mq 308,91 destinati a specchio acqueo per l'ormeggio dei natanti. Il tutto per un totale di mq 431,91
- che la pratica è registrata al n. 2436/DB;
 - a) che con decreto n. 154 del 16 maggio 2012 è stata concessa all'associazione "Il Barracuda" l'area demaniale, di mq 431,91 di cui mq 123,00 impegnati da una passerella in legno ed i restanti mq 308,91 costituiti da uno specchio d'acqua, posta in dx idraulica del fiume Testene, individuata in catasto al foglio 41, antistante la particella n. 483, ad uso ormeggio natanti da diporto per il periodo 01 aprile – 31 ottobre di ciascun anno;
 - b) che tale concessione, della durata di 6 anni è scaduta il 31 dicembre 2017;

- c) che con istanza datata 13 novembre 2017, pervenuta all'U.O.D. 50.18.07 (ex 50.09.16) in data 13 dicembre 2017 ed acquisita agli atti al prot. n. 823402 del 14 dicembre 2017, l'associazione "Il Barracuda" ha chiesto il rinnovo della concessione dell'area demaniale di cui al decreto 154/2012;
- d) che con nota prot. n. 41406 del 19 gennaio 2018 l'U.O.D. 50.18.07 (ex 50.09.16) ha comunicato l'avvio del procedimento ed individuato quale Responsabile del Procedimento l'arch***OMISSIS*** in quanto Responsabile della U.O. Beni Demaniali; con la stessa nota è stato chiesto al comune di Agropoli se l'area demaniale rientra nei programmi di recupero ambientale o per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 8 della legge n. 37 del 5 gennaio 1994, per i quali spetta il diritto di prelazione, e se vi sono motivi ostativi al rilascio di tale concessione;
- e) che in data 01 marzo 2018 è stato effettuato un primo sopralluogo da tecnici dell'U.O.D. 50.18.07 (ex 50.09.16);
- f) che con nota prot. n. 249402 del 17 aprile 2018, trasmessa all'Associazione "Il Barracuda" e per conoscenza al comune di Agropoli, l'U.O.D. 50.18.07 (ex 50.09.16) nell'esprimere un preliminare parere favorevole alla richiesta avanzata, ha subordinato il rilascio del provvedimento concessorio all'acquisizione della seguente documentazione:
1. nulla osta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 2. autorizzazione ai fini ambientali ed urbanistici del comune di Agropoli che deve prevedere tutte le opere necessarie da eseguire per poter svolgere in sicurezza la prevista attività di ormeggio natanti da diporto;
 3. attuazione di un adeguato sistema di rilevamento di tipo elettronico che consenta di monitorare costantemente il livello delle acque del fiume e rilevare un improvviso aumento della portata del corso d'acqua così da permettere la interruzione immediata di ogni attività in corso sul fiume e lo sgombero dell'area demaniale dalle persone;
- g) che tale nota, inviata all'Associazione "Il Barracuda" con raccomandata A.R., è stata restituita a questa U.O.D. per compiuta giacenza;
- h) che con nota del 26 aprile 2018, acquisita agli atti dell'U.O.D. 50.18.07 (ex 50.09.16) al prot. n. 275057 del 30 aprile 2018, il sig. ***OMISSIS**, legale rappresentante dell'Associazione "Il Barracuda" nel precisare che l'area richiesta in concessione ha una superficie di mq. 431,91 e non mq. 455, come indicato erroneamente nell'istanza del 13 novembre 2017 acquisita al protocollo regionale al n. 823402/2017, ha precisato che le aree oggetto di rinnovo sono così distinte: mq 114,00 occupati da una passerella in legno, mq 8,00 occupati da un chiosco in legno destinato a guardiania, deposito, custodia attrezzatura antincendio e vendita bibite apposto sulla passerella in legno, 1,00 mq occupato da un wc chimico posto sulla passerella, mq 308,91 di specchio d'acqua destinati ad ormeggio natanti;
- i) che con nota prot. n. 7634 del 10 agosto 2018, acquisita agli atti dell'U.O.D. 50.18.07 (ex 50.09.16) al prot. n. 533776 del 16 agosto 2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ritiene che si possa rinnovare la concessione dell'area demaniale per mq 431,91 di cui 123,00 a terra e i restanti 308,91 fluviali, prescrivendo comunque l'attivazione di un idoneo sistema di monitoraggio e preallertamento da parte del Comune interessato e che il periodo di utilizzazione delle strutture stagionali, amovibili e temporanee ad uso turistico e/o balneare, è da maggio ad ottobre;
- j) che con nota del 14 gennaio 2019, acquisita al prot. n. 39040 del 21 gennaio 2019, il sig. ***OMISSIS** nato a *****OMISSIS***** ha comunicato il cambio di legale rappresentante dell'associazione "Il Barracuda" da ***OMISSIS** a ***OMISSIS** ed ha trasmesso il nuovo camerale;
- k) che con nota prot. n. 203062 del 29 marzo 2019 l'U.O.D. 50.18.07 ha chiesto all'associazione "Il Barracuda" di trasmettere la documentazione già richiesta con nota prot. n. 249402 del 17 aprile 2018 e di quella richiesta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 7634 del 10 agosto 2018 al fine di poter procedere al rinnovo della concessione;

- l) che il Comune di Agropoli con nota prot. n. 14872 del 23 aprile 2019, acquisita agli atti dell'U.O. D 50.18.07 al prot. n. 254145 del 26 aprile 2019, in riscontro alla su citata nota ha confermato che il Permesso a costruire n. 4795/9282 del 25 settembre 2013 prevedeva l'istallazione di un chiosco in legno come dai grafici allegati al permesso che riporta anche il parere favorevole della Soprintendenza ABAP di Salerno (nota prot. n. 4933 del 21 febbraio 2013) e dell'Autorità di Bacino Campania Sud (prot. n.1438 del 3 luglio 2012), relativamente al sistema di monitoraggio richiesto dall'AdB con nota prot. n. 7634 del 10 agosto 2018, acquisita agli atti dell'U.O.D. 50.18.07 al prot. n. 533776 del 16 agosto 2018, il Comune di Agropoli ha comunicato che "il Comando di Polizia Municipale" "ha espresso il proprio parere favorevole al piano di emergenza a suo tempo presentato" in data 27 giugno 2013;
- m) che con nota del 7 maggio 2019, acquisita agli atti dell'U.O.D. 50.18.07 al prot. n. 294096 del 10 maggio 2019, il sig. ***OMISSIS** ha trasmesso i grafici allegati al permesso di Costruire di cui sopra in cui sono presenti il pontile, il chiosco ed il wc chimico;
- n) In data 27/04/2026 è stato eseguito sopralluogo dai tecnici di questa U.O.S. 214.02.03, nel corso del quale non sono emerse variazioni rispetto alla documentazione agli atti d'ufficio.
- o) che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0450323 del 15/05/2026 l'Associazione "Il Barracuda" ha trasmesso le ricevute dei pagamenti a tutto il 2026 come richiesto con nota prot. n. 0443467 del 13/05/2026.

CONSIDERATO:

- che dall'esame della documentazione prodotta e dalla relazione istruttoria agli atti non sono emersi motivi ostativi al rilascio della concessione;
 - il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
 - la L. R. n. 1 del 26/01/1972;
 - la L. 692 del 01/12/1981;
 - la L. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;
 - la L. 165 del 26/06/1990;
 - la L. 241 del 07/08/1990;
 - il D.M. 258 del 02.03.1998;
 - il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999;
 - la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
 - la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
 - l'art. 4 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001;
 - il R.R. n. 12 del 15/12/2011 e s.m.i.;
 - la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
 - la D.G.R. n. 619 del 08/11/2016;
 - la D.G.R. n. 581 del 20/09/2017;
 - la L.R. n. 7 del 06/06/2025;
 - la D.G.R. n. 482 del 17/07/2025;
 - la D.G.R. n. 628 del 18/09/2025;
 - la L.R. n. 2 del 27/03/2026
- Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania
- Legge di stabilità regionale per il 2026; - la L.R. n. 3 del 27/03/2026
- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 108 del 31/03/2026
- Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 129 del 10/04/2026
- Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania

- Determinazioni; - la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento e del Dirigente. Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, e degli atti richiamati nelle

CONSIDERATO ALTRESI':

che in relazione al procedimento in oggetto, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, in capo ai firmatari del presente provvedimento.

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal Responsabile del Procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa "*Demanio Idrico – Concessioni Demaniali*" dell'istruttoria tecnica, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento

DECRETA

1. per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare come sopra generalizzata, il rinnovo della concessione per il mantenimento di una passerella di servizio in legno in dx idraulica del fiume Testene, di cui al Decreto Dirigenziale n.299 del 02.08.2019 dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno 53-18-07, a favore dell' all'Associazione "Il Barracuda" s.r.l. con sede legale in Agropoli alla via Piano Delle Pere 75 località Moio P.I. 04284300656 fermo restando il rispetto degli obblighi e delle condizioni previsti nell'atto oggetto di concessione con scadenza 31/05/2032
2. che la concessione avrà scadenza il 31/05/2032, al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione; che la concessione potrà essere ulteriormente rinnovata su istanza dell'interessato da proporre almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza e previa verifica della sussistenza delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio come da documentazione agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - La concessione non esime l'Associazione Il Barracuda S.r.l. dagli obblighi e dai vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, anche con riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie, nonché a quelle dettate dall'Autorità di Bacino e a tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti a vario titolo;
 - la concessione è rilasciata ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904; pertanto, il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalla normativa vigente;
 - le opere non potranno essere modificate rispetto agli elaborati grafici depositati;
 - il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
 - il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
 - il concessionario resta fin d'ora obbligato a eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi natura che si rendessero necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione regionale concedente, pena la decadenza della concessione, con obbligo di ripristino dello stato dei luoghi;
 - la concessione è revocabile in ogni momento, previa semplice diffida da parte dell'Amministrazione regionale, sia nel caso in cui il concessionario non ottemperi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso in cui la stessa Amministrazione, per insindacabili ragioni, non ritenga più compatibile la concessione; in tal caso, al concessionario non spetterà alcun diritto al rimborso né al risarcimento;

- l'Amministrazione regionale resterà in ogni caso sollevata da qualsiasi responsabilità per danni alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, nonché a cose e persone, che dovessero essere eventualmente rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempimenti o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Semplice Genio Civile di Salerno 214.02.03, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. È escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è tenuto a verificare che la sezione di deflusso sia sempre libera, provvedendo a periodiche ispezioni ed effettuando la pulizia secondo necessità, in modo da garantire la perfetta efficienza dell'opera e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del R.D. 523/1904;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carenze manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;

- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, qualora non in contrasto con il presente provvedimento, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice civile;
- di precisare che la concessione ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione dell'atto di concessione da parte del concessionario e avrà la durata di 6 anni e può essere rinnovato 3 (tre) mesi prima della scadenza;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione Il Barracuda S.r.l., con sede nel Comune di Agropoli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale denominata "*Regione Campania Casa di Vetro*" e sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – 214.00.00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – 202.00.00;
 - alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – 213.00.00;
 - agli Uffici Territoriali del Genio Civile – 214.02.00;
- b) in via telematica, pec:
 - al Comune di Agropoli (SA);
 - alla SMA Campania S.p.A.;
 - all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza.

ing. Nunzio Esposito

Nunzio ESPOSITO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa